

ABASSAVOCE

Notiziario del Comitato di Castellazzo de'Stampi Ass.No Profit

Via G. Di Vittorio, 1 - 20011 Corbetta www.castellazzodestampi.org Partita IVA n. 04672510965



Anno XIX - Numero 49 e-mail: redazione.abassavoce@castellazzodestampi.org Castellazzo de'Stampi, Settembre 2015

IL COMITATO COSTRETTO A CHIEDERE AIUTO AGLI AMICI

Tante le difficoltà che in questo momento gravano sulla sopravvivenza dello storico gruppo

Il Comitato di Castellazzo de' Stampi ha bisogno di aiuto e non solo di quello finanziario. Da tempo, infatti, al calo molto, troppo consistente delle entrate, si è unita anche l'assenza di ingresso di forze nuove, giovani o meno, per affiancare il gruppo "storico" nello svolgimento delle tante iniziative sino ad oggi intraprese. Se da un lato il calo delle entrate è dovuto alla cessazione dell'allestimento del tendone per la Festa Patronale, ma anche allo sfortunato maltempo che ha vanificato quasi tutte le ultime manifestazioni, dall'altro la carenza di nuovi ingressi negli organici del Comitato ha reso molto difficile la gestione dei tanti impegni, dovendosi così basare solo sulle forze dei soliti quattro o cinque volontari. E così, con meno possibilità di pagare alcune cose invece di "farle", per carenza di fondi, e meno possibilità di "fare" cose per non pagarle, per scarsità di mano d'opera, si è creato un mix davvero devastante per le capacità di sopravvivenza di un gruppo



Il fontanile Borra, dopo il fantastico recupero del Comitato



Uno dei tanti momenti della Festa Patronale di S. Giuseppe

come il nostro, seppur così forte e determinato. A nulla sono valsi i ripetuti inviti e solleciti rivolti alla popolazione castellazese e corbettese per reclutare forze nuove, tanto da rendere ora necessaria una inevitabile riflessione. Per quanto si sia veramente convinti di aver fatto, negli anni, tantissime cose importanti e di alta qualità, ora c'è davvero bisogno di aiuto. Se i recuperi del fontanile Borra, la sistemazione

del parco di via Zara, le innumerevoli attività culturali e ludiche a favore dei bambini delle scuole, nonché i quasi cinquantamila euro dati nel tempo in beneficenza hanno voluto dire qualcosa, ora è il momento di dimostrare di averlo compreso ed apprezzato e di dare quindi un aiuto speciale.

Come? Collaborando col Comitato, dedicando magari anche solo pochi ritagli del proprio tempo libero, portando idee o nuovo entusiasmo, oppure solamente iscrivendosi al Comitato stesso, dando così un piccolo contributo economico per lo svolgimento della sua attività. Se è importante avere "intorno" gente pulita, che crede nel bene delle persone e nell'importanza del territorio in cui vive, allora è il momento di dare un segnale concreto.

Le porte della sede del Comitato, al campo sportivo di Castellazzo, sono aperte, tutti i lunedì sera, per accogliere chi voglia anche solo saperne di più, così come sono sempre raggiungibili gli indirizzi mail sotto riportati, dai quali risponderemo prontamente a tutte le domande.

Non fateci mancare proprio ora il vostro aiuto.

comitato@castellazzodestampi.org

redazione.abassavoce@castellazzodestampi.org

VENTO DI SPIRITUALITA' NELLA COMUNITA' DI CORBETTA

Un gruppo di frati missionari per due settimane tra la gente della Parrocchia

Splendida iniziativa, quella intrapresa dal nostro Parroco Don Giuseppe, che ha voluto regalare alla nostra città una bellissima esperienza, chiamando a noi i Frati Cappuccini missionari ed organizzando



con loro due settimane di convivenza con la nostra comunità cristiana.

Il percorso previsto da questa "missione" è ormai ben rodato e prevede due tipologie di interazione, differenti tra la prima e la seconda settimana: nella prima, vengono definiti i temi organizzativi e logistici, sia per la permanenza in loco dei 38 tra frati e suore, sia per l'organizzazione dei vari gruppi di ascolto, da tenersi nelle case dei parrocchiani. Questa prima settimana è particolarmente impegnativa, perché estremamente piena di incontri di vario tipo: con le famiglie, con i bambini, con le scuole ecc. La seconda settimana, viene invece prevalentemente dedicata agli ammalati ed agli anziani. Gli incontri nelle scuole, che si sono svolti ogni mattina per tutta la durata della missione, hanno avuto un grandissimo successo ed una consistente partecipazione, sia dei bambini coinvolti, che di molti genitori, interessati alle modalità di questi appuntamenti.

Tutti gli incontri che vengono tenuti sono delle vere e proprie "semine", dove i Frati portano la parola di Gesù e cercano di ravvivare le tante fiammelle della fede, o riaccendere quelle spente, o quelle solo assopite. Ciò che viene in fondo chiesto alla gente, a partire dai bambini, fino agli anziani è di tenere vivo lo spirito portato dai missionari e mantenere alto il piacere dell'incontro, della condivisione e della gioia.

Anche Castellazzo de' Stampi ha contribuito a questa splendida iniziativa, ospitando i frati, attraverso le famiglie di Lucia Grittini, Roberto Re, le famiglie Oldani e Martina, oppure organizzando i Gruppi di Ascolto, con le famiglie di Adele Tunesi, Aldo Tunesi,

Lucia Grittini, Domenico Ferrini e Martina.

Ma chi sono questi missionari che hanno letteralmente "invaso" Corbetta e le sue frazioni? Si definiscono "missionari interni" perché portano la loro opera prevalentemente sul territorio italiano, o meglio, lombardo, anche se non sono escluse brevi puntate nelle nazioni vicine. Sono tutti Frati Cappuccini, che risiedono in differenti Monasteri lombardi, dai quali vengono chiamati per queste iniziative ed ai quali ritornano al termine di ogni missione. La loro chiamata viene generalmente effettuata dal Prevosto della città o del paese interessato e deve avere un largo anticipo di preavviso, di circa un anno, durante il quale vengono messi a punto tutti i dettagli della visita. Una volta ultimata la missione, esiste la possibilità che i frati ritornino ancora, non più però di una volta l'anno, e solo su chiamata del Parroco; queste visite di "richiamo", hanno lo scopo di rinvigire quanto seminato l'anno precedente e tenere vivo lo spirito missionario portato durante le due settimane di convivenza.

Per quanto non tutti abbiano "sentito" questa iniziativa e non tutti abbiano accolto a braccia aperte queste magnifiche persone, è stata però certamente una bellissima esperienza, che ci auguriamo di cuore venga ripetuta.



I PROSSIMI EVENTI

- **8 Dicembre: Concerto per l'accensione del Presepe - Fontanile Borra, ore 21.00**
- **6 Gennaio: arriva la Befana (al parco di Castellazzo)**

SUPERSPECIALE SERATA CON I CREEDENCE CLEARWATER REVIVAL!

Grande musica a Corbetta, con la cover band "The Green River Band" ed i racconti di Angelo Maggioni

Grande serata di musica, lo scorso 29 settembre, sotto la tensostruttura di Villa Pagani. Protagonisti della serata la The Green River Band, fantastica "cover band" dello storico gruppo dei Creedence Clearwater Revival, protagonista della scena musicale mondiale, a partire dalla fine degli anni '60, con oltre 26 milioni di dischi venduti. Influenzata da country, blues e rock'n roll, la loro musica rimane però ancora fresca ed attuale, nonostante siano trascorsi quasi 50 anni dall'esordio. La serata, organizzata dal Comitato di Castellazzo de' Stampi ed inserita nel contesto del programma "Musica a km zero", ha portato a Corbetta la qualità della musica del gruppo americano, rieseguita con uguale maestria dalla magnifica band lombarda. Renato Rosso, chitarra e voce, Ferruccio Castelnovo, alla chitarra solista, Gigi Amadori, al basso e Vittorio Ravagnin, alla batteria, i Green River non hanno fatto rimpiangere la vera band, se non per i tanti anni purtroppo trascorsi da quei tempi. Ma la musica non è stata la sola protagonista dell'evento, perché un brillante Angelo Maggioni, conduttore della serata e tra i maggiori conoscitori italiani dello storico gruppo statunitense, ha saputo affiancare alla presentazione dei brani anche frammenti di storia della band, raccontando, con tantissimi dettagli ed aneddoti, le ragioni per le quali quel brano, o quella musica, o quel testo erano stati creati. Così i

vari pezzi ascoltati sono stati calati nel loro contesto storico, sociale e politico, rendendone l'ascolto e la comprensione molto più profonde ed efficaci. Un'esperienza davvero particolare, che ha reso la serata assolutamente unica e speciale. Hanno fatto poi da interessante corollario all'evento, l'esposizione di dischi storici in vinile, 33 o 45 giri, provenienti da ogni parte del mondo, nonché audio cassette e più recenti CD, che affiancati da alcuni volumi sui Creedence, rappresentano l'invidiabile collezione di Angelo Maggioni.

Angelo Maggioni e la The Green River Band



ELEZIONI 2016: (IL SOLITO) ASSALTO A FORTE APACHE

Siamo agli sgoccioli. Come tutti sapete, il prossimo anno si terranno le elezioni amministrative a Corbetta e si deciderà chi dovrà guidare la città nei prossimi cinque anni. Come immancabilmente avviene ogni volta, e questa non farà certamente eccezione, in occasione delle varie tornate elettorali la Frazione di Castellazzo de' Stampi diventa importante ed è oggetto di capillari attenzioni da parte sia dei "pretendenti al trono", che degli attuali reggenti. Se da un lato il forte incremento demografico degli ultimi venti anni non è stato determinante per una crescita ragionevole di strutture e servizi, dall'altro questo stesso incremento ha reso sempre più appetibile la "conquista" di questo ormai significativo bacino di voti. Pronti dunque ad accogliere le "visite" delle varie compagini in lizza per il primato, abbiamo questa volta deciso di anticipare i tempi e fornire un piccolo prontuario delle nostre richieste, per quanti si presenteranno alla nostra porta a caccia di credibilità e quindi di consensi. Seppur pronti ad ascoltare le "solite" rassicurazioni sui buoni intenti e sulle modalità virtuose che ciascuno applicherà nella propria gestione, vorremmo riassumere in pochi, fondamentali ed inderogabili punti ciò che Castellazzo chiede ai nuovi amministratori.

Castellazzo de' Stampi chiede:

1 - Un intervento risolutivo sul tema del campo nomadi, che in tutti questi anni non ha visto messo in pratica alcun intervento fattivo; non solo, di recente la situazione è sfuggita di mano a tutti, tant'è che l'inciviltà, la prepotenza e la maleducazione, con i tanti danneggiamenti riscontrati nella frazione, sono aumentati in modo preoccupante. Inoltre, siamo purtroppo certi che aumenteranno ancora, con

l'approssimarsi dell'età adulta degli odierni ragazzini, poco propensi ad adeguarsi alle regole del vivere civile, neppure quando si tenta in tutti i modi di insegnarle loro a scuola.

2 - La sicurezza: tema scottante per l'intero paese e non meno per Castellazzo, dove l'importante e deterrente posizionamento di altre 2 telecamere non può essere certamente sufficiente, senza un maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine.

3 - Il completamento della pista ciclabile, per il collegamento col centro città, che lasciata così com'è rappresenterebbe solo un inutile spreco di denaro pubblico.

4 - La manutenzione attenta e puntuale del territorio della frazione, perché, come si è visto in questi anni, quando si lascia che le cose vengano in rovina (siano esse strade, parchi, giochi ecc.), poi diventa molto più difficile reperire i fondi per il completo rifacimento, mentre una buona e costante manutenzione porterebbe ad eccellenti risultati, con costi decisamente più contenuti e maggior soddisfazione da parte di tutta la popolazione.

5 - Eliminazione del continuo abbandono di rifiuti in mezzo ai campi e lungo i sentieri, nonostante le due giornate ecologiche indette durante l'anno. I cittadini chiedono che il problema venga affrontato e risolto: non è possibile che non si riescano ad avere più di dieci giorni senza che si formino montagne di rifiuti inguardabili.

Sono pochissimi punti, che richiedono però grande attenzione e consapevole concretezza. Inutile presentarsi dunque con ipotesi roboanti e voli pindarici, perché il Comitato si farà come al solito portavoce della popolazione e sarà assolutamente concentrato su questi chiari capisaldi.



Legione Carabinieri "Lombardia"

VADEMECUM PER LA PREVENZIONE DI TRUFFE AGLI ANZIANI DA PARTE DI SEDICENTI CARABINIERI

QUANDO TI TROVI IN CASA:

- se non sei sicuro dell'identità di coloro che si presentano quali appartenenti alle Forze di polizia, contatta il numero unico di emergenza 112 o la Stazione Carabinieri più vicina;
 - non aprire agli sconosciuti. Tutte le aziende (luce, gas, telefonia, ASL) preannunciano il loro arrivo tramite avvisi condominiali. In assenza di appuntamenti non aprire a nessun incaricato. Quando rientri a casa stai attento che nessuno ti segua, chiudi la porta e non lasciare la chiave nella serratura;
 - non far entrare in casa persone che dicono di essere state mandate dall'amministratore, dal vicino, da un parente, dalla banca per problemi di varia natura (infiltrazioni, controllo banconote, ecc. . .);
 - durante gli interventi manutentivi (idraulico, elettricista) fai in modo che ci sia una persona di fiducia che ti aiuti;
 - non mandare i bambini ad aprire la porta;
 - se utilizzi internet, diffida di chiunque ti chieda le tue credenziali e informazioni personali (ad es. per sbloccare il bancomat, per verificare se abbiano impropriamente utilizzato il tuo conto corrente, ecc...).
- Non comunicare mai i tuoi dati bancari.

I TRUFFATORI:

- possono essere uomini o donne, anche anziani;
- se operano in borghese, generalmente vestono in maniera elegante. Se indossano delle finte divise, presentano incompletezze e contraffazioni facilmente individuabili. In entrambi i casi, possono esibire finti tesserini di riconoscimento e portare guanti;
- di norma, usano modi gentili ma decisi, tendono ad essere fini parlatori, si mostrano colti ed esperti nei campi di loro interesse e, spesso, cercano di disorientare la vittima con fiumi di parole;
- potrebbero conoscere il vostro nome e cognome o fingono, con frasi semplici e brevi, di conoscere figli, mariti, mogli o altri parenti;
- possono operare da soli, ma più spesso con uno o più complici per dividersi i compiti. Chi interviene per offrire "aiuto" alla vittima può essere infatti un loro complice.

RICORDA CHE:

- le Forze dell'ordine operano di norma in coppia, in divisa e in vetture di servizio, mentre agiscono in borghese soltanto in determinate zone e per specifiche operazioni;
- i Carabinieri e la Polizia di Stato possono svolgere servizio di vigilanza e prevenzione anche a piedi, come nel caso dei "poliziotti o dei carabinieri di quartiere". Prima di decidere se aprire o meno la porta di casa a chi si presenta come rappresentante delle Forze dell'ordine, è opportuno:
 - capire bene il motivo della visita;
 - controllare con cura il tesserino di riconoscimento;
 - osservare, per quanto possibile, i particolari della divisa e degli accessori (i Carabinieri non si presentano mai con felpe o pettorine, come successo in recenti casi di truffe, ma indossano sempre la classica uniforme, in perfetto stile militare);
- eventuali malintenzionati potrebbero utilizzare alcune scuse per entrare all'interno dell'abitazione, ad esempio per:
 - controllare che l'appartamento non sia stato visitato dai ladri, come successo in case vicine;
 - ricercare eventuali ladri che si aggirino nelle vicinanze o perché visti entrare nell'androne;
 - verificare le banconote tenute in casa o prelevate in banca.